



**Dante
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali- Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0003946 del 08/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 67 del 31/03/2025)

del percorso di II livello - III periodo didattico

V SEZ. A PS

INDIRIZZO AFM articolazione SIA

A.S. 2024/2025

"L'istruzione è ciò che resta dopo che uno ha dimenticato tutto quello che ha imparato a scuola."

(ALBERT EINSTEIN)

Coordinatrice

Prof.ssa Rossella BRUNO

Rossella Bruno



Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore MININNO

Salvatore Mininno

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE		DISCIPLINA	FIRMA
CARIELLO	Pasquale	Lab. di Informatica	
TRAMONTE	Antonio	Informatica	
DETOMMASI	Stefano	Inglese	
BRUNO	Rossella	Italiano	
BRUNO	Rossella	Storia	
NIGRO	Lucia	Diritto	
NIGRO	Lucia	Economia Politica	
SAVINO	Raffaele	Matematica	
ZITOLO	Maria Rosaria	Economia Aziendale	

INDICE

PRESENTAZIONE PERCORSO DI SECONDO LIVELLO – SETTORE ECONOMICO – ARTICOLAZIONE: AMMINISTRAZIONE

FINANZA E MARKETING – OPZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	1
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	3
CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	6
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	8
MEZZI / SPAZI / TEMPI	8
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	8
CREDITO SCOLASTICO	9
QUADRO ORARIO	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	11
EDUCAZIONE CIVICA	15
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	18
VERIFICA E VALUTAZIONE	19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI COLLOQUIO	22
Griglia di valutazione tipologia a	23
Griglia di valutazione tipologia b	24
Griglia di valutazione tipologia c	25
Griglia di valutazione seconda prova	26
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	29
PROGRAMMI SVOLTI	30

PRESENTAZIONE PERCORSO DI SECONDO LIVELLO – SETTORE ECONOMICO –

ARTICOLAZIONE: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – OPZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il Percorso di secondo livello di istruzione per gli adulti riconosce l'attuazione della sperimentazione prevista per gli studenti adulti o che, comunque, hanno assolto all'obbligo scolastico per età. La sua implementazione, nel piano formativo che la nostra scuola offre al territorio, costituisce la risposta ai profondi cambiamenti che hanno segnato l'ultimo ventennio cercando di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dall'utenza. In particolare, risponde alla necessità ormai largamente condivisa, di realizzare più agili e nuove forme di qualificazione di giovani ed adulti privi di una professionalità aggiornata. Il percorso di studi proposto consente agli studenti del corso serale, già inseriti in attività lavorative o in cerca di un'occupazione più idonea, di ricomporre il proprio bagaglio di conoscenze personali e professionali, cognitive e metacognitive favorendo la costruzione di una nuova identità professionale.

Tutto ciò si realizza mediante l'attuazione di un'attività didattica improntata al lavoro cooperativo e allo studio personalizzato che, permette il riconoscimento di particolari crediti formativi, l'implementazione di metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti e l'attuazione di un orario settimanale di lezione ridotto rispetto ai corsi del mattino. In tal senso, gli eventuali interventi, per il recupero delle carenze nella formazione di base, sono attuati dai docenti del corso in orario curriculare, mediante forme di studio assistito personalizzato, che si concludono su proposta del C. d.C. con la certificazione di apposite prove di verifica finale. A conclusione del percorso di studi, riconducibile in tre anni (un secondo periodo, fruibile anche in una annualità e un terzo periodo didattico), si consegue il diploma di Ragioniere in sistemi informativi aziendali.

L'attuazione del percorso serale costituisce, quindi, uno strumento ulteriore volto a contenere la dispersione scolastica, oltre che a rispondere ai bisogni di maggiore formazione dell'utenza. Necessità espressa dal mondo imprenditoriale in genere e che assume rilevanza nell'esigenza di "educazione permanente" quale risposta alle raccomandazioni europee ed alle disposizioni normative delineate in tal senso dalla Comunità Europea. In particolare, il percorso formativo del corso SIA Serale è caratterizzato da elementi di flessibilità e di modularità ed è strutturato in percorsi di II livello – I periodo, II periodo e III periodo corrispondente alla classe V.

Il primo periodo si connota per il rientro in formazione di coloro i quali hanno conseguito la licenza media e hanno abbandonato da tempo o sono usciti dal percorso scolastico per ragioni personali o di altro genere e desiderano riprendere per completare il percorso di studi. In casi particolari l'accesso alla frequenza del corso serale si può conseguire, anche, con l'accertamento mediante esami di accertamento (prove funzionali anche di natura pratica) del possesso delle competenze richieste nelle discipline d'insegnamento, là dove la situazione di partenza dello studente e la sua preparazione lo consentano. Il secondo periodo ed il terzo periodo, invece, sono finalizzati al conseguimento delle competenze ed abilità professionali specifiche del percorso di studi. Nel secondo periodo che può essere fruito in uno o due anni (art. 5 lett.d) DPR 263/12 "*...sono realizzati gruppi di livello di cui all'art. 4, che costituiscono il riferimento organizzativo per la costituzione delle classi e possono essere fruiti per ciascun livello anche in due anni scolastici...*" gli studenti che, hanno conseguito un livello di preparazione discreto, hanno la possibilità di svolgere un'esperienza curriculare di stage presso alcune aziende, o agenzie di assicurazioni, studi di dottori commercialisti, patronati, Enti presenti sul territorio. Ciò è possibile in attuazione di un progetto di "alternanza scuola-lavoro (ora percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) del lavoro" che il PTOF della scuola prevede per tutti gli studenti di terza, quarta e quinta classe sia dei corsi diurni che di quelli serali. Nel terzo periodo l'attività didattica è finalizzata al completamento del percorso ed alla preparazione necessaria per poter sostenere gli esami di stato.

Appare del tutto evidente che la riduzione dell'orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa necessaria dalla particolarità dell'utenza, dalla collocazione dei corsi nella fascia serale e dalla esigenza di contenere l'attività curriculare in cinque giorni, per consentire allo studente lavoratore un minor carico di lavoro senza compromettere la qualità e la validità stessa della sua preparazione.

Altro elemento qualificante del nuovo modello formativo è quello relativo al riconoscimento dei crediti formativi che, in linea con l'auspicata creazione di nuovi modelli formativi improntati alla flessibilità, consentiranno di realizzare percorsi formativi in base ai livelli individuali degli utenti.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l’economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l’ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

		Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
			II P (1ª Ann.)	II P (2ª Ann.)	III P
CARIELLO	Pasquale	Lab. Informatica	SI	SI	SI
TRAMONTE	Antonio	Informatica	NO	NO	SI
DETOMMASI	Stefano	Inglese	NO	NO	SI
BRUNO	Rossella	Italiano	NO	SI	SI
BRUNO	Rossella	Storia	NO	SI	SI
NIGRO	Lucia	Economia Politica	SI	SI	SI
NIGRO	Lucia	Diritto	SI	SI	SI
SAVINO	Raffaele	Matematica	SI	SI	SI
ZITOLO	Maria Rosaria	Economia Aziendale	NO	SI	SI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a APS, del percorso di secondo livello, è formata da 18 alunni, suddivisa quasi equamente tra adulti e giovani adulti con impegni di lavoro e/o familiari. Il gruppo, si presenta alquanto eterogeneo per provenienza e formazione. Alla classe, durante l'anno corrente si sono aggiunti due studenti provenienti da altre scuole che, hanno necessitato di un ri-orientamento, ma che mostrano interesse e attenzione per le attività.

Nonostante gli impegni personali, familiari e lavorativi, gli studenti, soprattutto i più grandi, si sono sempre dimostrati motivati all'approccio strumentale delle diverse discipline. Per alcuni la buona volontà e l'impegno tenace, profuso durante le ore di lezione, hanno favorito l'acquisizione di abilità e competenze utili alla propria crescita umana e professionale. Non sono mancati momenti, soprattutto da parte degli studenti più giovani, di demotivazione e poco impegno.

Attraverso l'applicazione di uno spirito collaborativo fatto di rispetto reciproco ed impegno che il gruppo classe è riuscito, in questo ultimo anno del percorso di studi, a colmare il gap metodologico incontrato con i nuovi docenti che solo quest'anno scolastico hanno preso in carico la classe. Tuttavia, la composizione del gruppo è il risultato del lavoro didattico e formativo avviato da tutti i docenti che si sono succeduti nel corso dell'intero curriculum. Dal punto di vista disciplinare gli studenti adulti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e hanno socializzato integrandosi molto bene tra loro e con il gruppo dei più giovani che hanno sempre visto in loro un punto di riferimento. I ragazzi più giovani, per quanto bene integrati nel gruppo classe, dal punto di vista disciplinare non sempre sono stati rispettosi delle regole scolastiche, ma nell'ultimo anno hanno cercato di allinearsi alla classe mitigando la loro esuberanza e cercando di essere più collaborativi. Non è mancato da parte del gruppo più maturo il sostegno ai più giovani sia da un punto di vista didattico che umano. La partecipazione al dialogo educativo è quasi sempre stata adeguata per impegno ed interesse profuso, nonostante la frequenza discontinua di alcuni da imputare soprattutto ad impegni lavorativi e familiari.

Le assenze hanno rallentato molto il normale svolgersi dei programmi ed il perseguimento degli obiettivi predefiniti.

Per quanto attiene la storia di ciascuno, si può sottolineare come alcuni studenti più adulti hanno vissuto la realtà scolastica in età adolescenziale, ma per necessità personali, o familiari o per insuccessi dovuti ad un'inadeguata motivazione, avevano abbandonato il percorso iniziato ritrovandolo solo con il tempo, quando si è fatto presente in loro un rinnovato interesse per tutto ciò che avrebbe ancora potuto ampliare il campo delle conoscenze. Alcuni alunni hanno necessitato di un ri-orientamento perché iscritti in altre istituzioni scolastiche o anche per loro c'è stato un evento di abbandono e ripresa del percorso scolastico.

Gli alunni sono eterogenei per estrazione, provenienza e formazione socio-culturale e presentano il rispetto dei valori basilari, delle istituzioni, non tutti però vivono situazioni familiari di piena normalità, in quanto alcuni presentano delle difficoltà personali che in qualche modo ne hanno condizionato il percorso scolastico. La frequenza alle lezioni, per alcuni, è stata discontinua a causa di particolari situazioni personali e di lavoro

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

- *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
- *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
- *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
- *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) *OBIETTIVI FORMATIVI*

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) *OBIETTIVI COGNITIVI*

- *Competenze* (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- *Abilità* (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- *Conoscenze* (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

L'apprendimento di una disciplina non linguistica, DNL, in lingua inglese secondo il *Content and Language Integrated Learning*, CLIL, non è obbligatoria nei percorsi di secondo livello, inoltre non sono presenti docenti con formazione specifica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo al singolo indirizzo; queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico.

Ciò premesso, il Consiglio di classe, sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali e della particolare composizione del percorso di secondo livello per adulti, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

lezione frontale: costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiore difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;

lezione discussione: coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

MEZZI / SPAZI / TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione (che tuttavia non vengono utilizzati da tutti gli alunni del corso serale) il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, appunti, materiali digitali, mappe e slide.

Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata la Formazione a Distanza (FAD) con l'utilizzo delle piattaforme dedicate che integra le metodologie, gli spazi e i tempi, in un ambiente virtuale che consente ai discenti lo studio autonomo e la verifica dei contenuti in presenza. La FAD consente la fruizione del 20% del monte ore del percorso personalizzato dello studente. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curriculare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione dei crediti è fatta sulla base dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 e art. 11 dell'O.M. 67 del 31.3.2025.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel articolo 11 dell'O.M. 45. In particolare per i percorsi di secondo livello:

1. *"...In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella".*
2. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO A

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

QUADRO ORARIO

L'indirizzo è stato istituito per adeguare i modelli formativi dei corsi serali di istruzione per adulti alla necessità di favorire il loro rientro in formazione. Il percorso di secondo livello è un indirizzo di studio che supera l'idea della scuola come attività adolescenziale; prefigura, e mantiene nell'attuazione delle nuove disposizioni ministeriali, come già indicato nella presentazione del progetto, l'idea di un sistema di educazione permanente in grado di qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata (o per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa) o di riqualificare professionalmente quanti, già inseriti in ambito lavorativo, vogliono o devono ricostruire la propria identità professionale. La frequenza al corso, sebbene abbia subito la rimodulazione del quadro orario con una ulteriore riduzione delle ore di lezione in terza ed in quarta, in attuazione della normativa vigente sul riordino dei corsi per adulti, mantiene per scorrimento, in ottemperanza alla normativa previgente, il quadro orario di seguito indicato per la classe quinta e permette di conseguire alla fine del percorso il titolo di *Ragioniere in sistemi informativi aziendali*.

Discipline del 5° anno	Ore Settimanali	Prove
Diritto e Economia Politica	4	O.
Economia Aziendale	5	S. O.
Informatica Gestionale e Laboratorio	4 (2)*	S. O. P.
Italiano	3	S. O.
Lingua Inglese	2	S. O.
Matematica	3	S. O.
Storia	2	O.
Totale Ore Settimanali	23	

O. (orale); S. (scritto); P. (pratico)

*I numeri tra parentesi indicano le ore di laboratorio

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) non è obbligatoria per i percorsi di secondo livello (istruzione per gli adulti), tuttavia sono state svolte attività alternative al fine di formare, anche da un punto di vista professionale, adulti che devono trovare una collocazione o ricollocazione nel mondo del lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
A.S.	2022/23
Titolo del percorso	Incontri con autori ed esperti del mondo del lavoro
Discipline coinvolte	Informatica, Diritto, Ec. Politica, Ec. Aziendale, Italiano, Storia
Attività svolte	Convegno: Presentazione del libro: "Stragi di Stato, Attentato di Via Rasella e Fosse ardeatine" del Gen. A. Comacchia. Convegno Sport&Law – due facce della stessa medaglia: incontro sulla legalità con una delegazione dell'Associazione nazionale Magistrati. Convegno: Dislessia e disturbi dell'apprendimento "seleggo": approfondimento sulla tematica dell'inclusione. Seminario con la Polizia Locale di Cerignola: sicurezza stradale - sensibilizzazione al rispetto delle regole stradali. Convegno: Scuola e Turismo - prospettive di sviluppo economico del territorio. PCTO: "Scuola di impresa diffusa": marketing, autoimprenditorialità e riscatto del territorio con visite guidate alle aziende con gli esperti A. CIOFFI e Pietro Fragasso e la Coop. Sociale Pietra di scarto. PCTO Progetto "La Strada": promozione della legalità e contrasto alle mafie. Viaggi di istruzione: Bruxelles – sede del Parlamento Europeo, Palermo – i luoghi di Falcone, Borsellino e Peppino Impastato. Roma – visita della Camera dei Deputati. Sessa Aurunca – visita ai luoghi confiscati alla mafia. PCTO Radio Web: partecipazione alla produzione e realizzazione di prodotti multimediali della TV/Radio della scuola. Orientamento in uscita: incontro con le Università di Foggia e Niccolò Cusano, Fondazione ITS "Apulia Digital Maker". Orientamento al lavoro: incontro con gli operatori del Centro dell'impiego di Cerignola.

A.S.	2023/24
Titolo del percorso	PCTO ed Orientamento formativo
Ore svolte	30 di O.F. e 47 PCTO
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Incontro-presentazione del Corso Serale Incontro con l'Its Academy Puglia Incontro con il C.U.S. di Cerignola Incontro con la Protezione Civile Incontro con Its Academy Puglia-Laboratorio Orientamento Classi Quinte Del Percorso Di Secondo Livello-Orientation Lab Visione del Film "C'e' Ancora Domani" Incontro con Il Cav e la scrittrice Luana Greco Giornata Contro La Violenza Sulle Donne Open Day La fiera dello studente (Bari) Incontro Cooperativa Altereco "Costituzione Osservatorio Sui Beni Confiscati". Sicurezza Informatica Progetto Policoro Rappresentazione Teatrale – "Shakespeare a scuola" - "Macbeth" Attività Di Pcto: Percorso Sulla Sicurezza Sul Lavoro – Incontro Con La Asl 16/Sposal _ Vite Spezzate I Minipia Incontro con I Referenti Di Infobasic Orientarsi al futuro

	Orientamento Formativo in aula con i docenti
--	--

A.S.	2024/25
Titolo del percorso	PCTO ed Orientamento formativo
Ore svolte	30 di O.F. e 47 PCTO
Discipline coinvolte	Tutte
Attività svolte	Incontro-presentazione del Corso Serale Incontro con l' Its Academy Puglia Incontro con la Protezione Civile Incontro con Its Academy Puglia-Laboratorio Orientamento Classi Quinte Del Percorso Di Secondo Livello-Orientation Lab Open Day Incontri Prevenzione salute "Ottobre rosa" Incontro educazione finanziaria con Agenzia delle Entrate "Fisco e legalità" Mostra "Le madri costituenti" ANPI Visita guidata presso Biblioteca-aula studio Ikigai Palazzo Fornari (progetto Luoghi Comuni regione Puglia) Incontro di storia locale "Per le strade di Cerignola" libro di C.P. Conte Mostra fotografica "cerignola d'altri tempi" di P. Cormio Incontri Cgil "La figura di Giuseppe Di Vittorio" Incontri Cooperativa Altereco "Orientamenti- Stazioni di posta". Incontro informativo per Erasmus Vet (ifrm) Orientamento con UNiFG Evento Shoa "Pennellate per sentirsi vivi" Monologo teatrale "Lettera Di Vittorio al Conte Pavoncelli" Rappresentazione Teatrale - "Scelsero la libertà- 25 aprile" Orientamento Formativo in aula con i docenti Presentazione del libro di D. Carbone "L'altra Cerignola"

EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo è stato introdotto con le Linee Guida del 7.9.2024, DM n. 183, adottate ad integrazione e modifica in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge ha previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La programmazione si è sviluppata intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile;
3. **CITTADINANZA DIGITALE**: la cittadinanza digitale esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e

responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA	
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione digitale: sicurezza informatica, GDPR.	tutte
Educazione alla cittadinanza: i principi fondamentali della Costituzione, l'Assemblea Costituente, lo Statuto Albertino	tutte
Educazione alla legalità: la lotta alle mafie	tutte
La tutela della salute e il bilanciamento dei diritti fondamentali: la tutela ambientale	tutte
Essere cittadini europei. La UE	tutte

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di quattro percorsi interdisciplinari costituite da argomenti incasellati in macroaree di riferimento, tenendo presente la curvatura dell'indirizzo, le realtà sociali e ambientali.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
IMPRESA ED ECONOMIA SOSTENIBILE	Dare la possibilità alle nuove generazioni di vivere su un pianeta non sofferente ed in armonia con l'uomo vuol dire investire adesso in nel cambiamento ecosostenibile di tutti i settori economici.
IL MONDO DEL LAVORO E LA SUA PIANIFICAZIONE	I nuovi sviluppi in ambito lavorativo, sostenuti da tecnologie sempre più avanzate, devono essere una risorsa inestimabile e non un modo rendere il lavoratore lo schiavo del nuovo millennio.
FINANZIAMENTI E INNOVAZIONE	Tanti sono gli elementi che costituiscono l'individuo e la sua personalità, la società, lo stato e le istituzioni hanno il dovere di curare il benessere affinché possa diventare un cittadino consapevole e attivo nella vita sociale, Sfruttando nel migliore dei modi i finanziamenti nazionali ed europei messi a disposizione per l'innovazione e, di conseguenza, per il benessere dell'individuo e della società.
MARKETING E COMUNICAZIONE	Comunicare è essenziale per l'uomo per promuovere idee, beni e servizi e le tecnologie odierne permettono all'individuo di essere connesso con il mondo in ogni momento della sua vita, sfruttare servizi in modo veloce e pratico ma tutto ciò gli è anche costato il quasi totale abbandono della sua privacy.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Visite guidate	Visita ai sassi di Matera e alla mostra dell'artista Salvador Dalí	Matera
	Visita azienda agrituristica "La barbera"	Minervino Murge
	Partecipazione all'incontro presso la CCIAA di Foggia per la presentazione dei bandi Tecnonidi	Foggia
	Visita alla Camera dei Deputati.	Roma
Progetti e Manifestazioni culturali	"Stile di vita alimentazione e cancro". Seminario con l'oncologo Dott. Cinieri e la nutrizionista Stefania Lombardo	ITET Dante Alighieri
	"Uniti per la prevenzione", passeggiata rosa, visite per la prevenzione del tumore alla mammella, partecipazione al convegno col Prof. Schittulli.	
	Presentazione del libro: "Il grande lucernario" con l'autrice Maria Giovanna Luini	
	Presentazione del libro: "Gente del Sud" con l'autore Raffaello Mastroianni	
	Presentazione del libro: "Alto volume" con l'autore Francesco Giordano	
	Seminario di studi per la redazione della fatturazione elettronica con esperti del settore	
	Seminario "Facciamo rete". Cyberbullismo, Cyberstalking, Cybercrime, reati informatici.	
	Presentazione del libro "l'estate dell'incanto" di F. Carofoglio	
	Presentazione del libro "Solo Mia" di A. Graziani	
	I ragazzi dell'ITET incontrano l'Europa con l'On. Mario FURIORE	
	Prevenzione e cura delle malattie sessualmente trasmissibili con la dott.ssa Gabriella Moscarella	
	La prevenzione del cancro al seno. Partecipazione attiva alle giornate rosa.	
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Progetti e Manifestazioni culturali	La giornata Mondiale dei Diritti Umani – Unesco	ITET Dante Alighieri
	La Giornata della Memoria - Unesco	
	L'economia finanziaria nell'era del "New Deal" – Unesco	
	Il profumo della legalità – Coop. Altereco	
	L'antimafia è gioia di vivere. Coop. Pietra di Scarto	



VERIFICA E VALUTAZIONE

In ogni programma educativo diretto allo sviluppo di competenze è cruciale la scelta della modalità di valutazione sia delle competenze iniziali, già validamente e stabilmente possedute, sia per quanto riguarda il costituirsi progressivo di quelle oggetto di apprendimento.

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter anche disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

Rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline il Consiglio di classe ha fatto ricorso a prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche per le materie spiccatamente di indirizzo.

Poiché oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorrendo con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, la valutazione intermedia e finale per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi si è basata sulle proposte di voto dei docenti, desunte dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e cognitivi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze), ai risultati registrati durante la FAD. In particolare, nella modalità a distanza si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, delle difficoltà degli allievi nei collegamenti.

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento.

TAB.1 - GRIGLIA DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Insufficiente	2-5/10	Gravi insufficienze all'interno della disciplina con mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali di apprendimento previsti dalle UDA e dalle competenze richieste. Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Livello base	6/10	Lo studente conosce in maniera elementare gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.
Livello intermedio	7-8/10	Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.
Livello avanzato	9-10/10	Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Utilizza i contenuti appresi per risolvere problemi.

TAB. 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRIPTORI
Comportamento	MOLTO CORRETTO: l'alunno è sempre corretto con i docenti, compagni e personale della scuola. Osserva le norme del Regolamento di Istituto.
Atteggiamento	IRREPENSIBILE: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE: assolve le consegne con diligenza.
Frequenza/assenza/ritardi	REGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta l'orario di ingresso, poche le uscite anticipate.
Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
Comportamento	CORRETTO: nei confronti dei docenti, compagni e personale il comportamento dell'alunno è fondamentalmente corretto. Tuttavia, talvolta, si rende responsabile di qualche assenza o ritardo ingiustificato.
Atteggiamento	ADEGUATO: non sempre irreprensibile
Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: talvolta non rispetta le consegne
Frequenza/assenza/ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.
Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
Comportamento	POCO CORRETTO: ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di ritardi ingiustificati.
Atteggiamento	REPENSIBILE: l'alunno è spesso richiamato ad un atteggiamento più rispettoso dei doveri e delle regole scolastiche.
Rispetto delle consegne	CARENTE: non assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
Frequenza/assenza/ritardi	IRREGOLARE: la frequenza è connotata da assenze e ritardi.
Note disciplinari	FREQUENTI: frequenti ammonizioni verbali.
Comportamento	NON CORRETTO: assume spesso nei confronti dei docenti, compagni e personale un comportamento connotato da azioni sconvenienti.
Atteggiamento	BIASIMEVOLE: l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale.
Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE: rispetta le consegne solo saltuariamente.
Frequenza/assenza/ritardi	DISCONTINUA: frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI: frequenti ammonizioni verbali e scritte o sospensione dalle lezioni e/o allontanamento da scuola per periodi inferiori a 15 giorni.
Nei casi previsti dall'art.1, comma 9 e 9bis del DPR n.235/07	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
TOTALE PUNTEGGIO				

Griglia di valutazione tipologia a
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
Punteggio Parte Generale					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione tipologia b
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

Griglia di valutazione tipologia c
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di valutazione seconda prova

INDICATORE (CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA)	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)	DESCRITTORE	PUNTEGGIO DESCRIPTORI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4
		Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3
		Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	2
		Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6
		Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	5
		Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4
		Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3
		Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	2
		Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	6	Completa coerente e corretta	6
		Ampia e corretta, abbastanza coerente	5
		Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4
		Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3
		Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2
		Limitata, ridotta, poco coerente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4
		Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3
		Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2
		Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1

ALLEGATI

1. Programmazione Interdisciplinare
2. Programmi Svolti

IL PRESENTE DOCUMENTO FINALE È STATO CONDIVISO ED APPROVATO, ALL'UNANIMITÀ, NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 10.05.2023.

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025 CLASSE: 5A indirizzo SIA

COORDINATORE: Prof.ssa Rossella BRUNO

PROFILO DELLA CLASSE E ANALISI INIZIALE:

La classe è composta da 18 alunni,. Gli studenti sono perlopiù impegnati con attività lavorativa. La classe si presenta eterogenea per età, interesse e comportamento: una parte, formata da alunni più grandi, è attenta e rispettosa delle regole scolastiche, l'altra parte, nella quale vi sono studenti di età più giovane, è più facile alla distrazione e più predisposta a contravvenire alle regole. A volte è necessario richiamare all'ordine tale gruppo. Dal punto di vista del profitto, come per il comportamento, si distinguono due gruppi, uno segue con attenzione, rispetta generalmente le consegne e si impegna ottenendo buoni risultati, un secondo gruppo è meno attento, facile alla distrazione e meno predisposto all'impegno; tale atteggiamento condiziona il profitto di questi studenti e lo rende discontinuo. La frequenza alle lezioni, per alcuni, è stata discontinua a causa di particolari situazioni personali e di lavoro.

Gli alunni sono eterogenei per estrazione, provenienza e formazione socio-culturale e presentano il rispetto dei valori basilari, delle istituzioni, non tutti però vivono situazioni familiari di piena normalità, in quanto alcuni presentano delle difficoltà personali che in qualche modo ne hanno condizionato il percorso scolastico. Sono presenti cinque studenti con PDP, di cui un Bes linguistico e quattro per disagio socioeconomico e/o familiare, che hanno necessitato una programmazione adattata alle loro necessità a seconda degli argomenti trattati, misure compensative e dispensative e di maggiore sostegno da parte dei docenti del consiglio di classe.

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Rossella Bruno



PROGRAMMI SVOLTI

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5A PS

Durante il corrente anno scolastico sono stati sviluppati quattro percorsi interdisciplinari, così come descritti nel documento unico del Consiglio di Classe, con il coinvolgimento di tutte le materie ed in particolare nelle discipline giuridico-economiche, la programmazione si è sviluppata affrontando anche i nodi tematici fondamentali delle discipline giuridiche ed economiche e di educazione civica per integrare i contenuti specifici dei diversi argomenti.

La programmazione ha subito qualche rallentamento a causa della frequenza discontinua di parte degli alunni, tuttavia sono stati trattati i nodi fondanti delle discipline, si è data la priorità all'approfondimento delle tematiche presenti nella programmazione interdisciplinare.

PROGRAMMI SVOLTI

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5A PS

Durante il corrente anno scolastico sono stati sviluppati quattro percorsi interdisciplinari, così come descritti nel documento unico del Consiglio di Classe, con il coinvolgimento di tutte le materie ed in particolare nelle discipline giuridico-economiche, la programmazione si è sviluppata affrontando anche i nodi tematici fondamentali delle discipline giuridiche ed economiche e di educazione civica per integrare i contenuti specifici dei diversi argomenti.

La programmazione ha subito qualche rallentamento a causa della frequenza discontinua di parte degli alunni, tuttavia sono stati trattati i nodi fondanti delle discipline, si è data la priorità all'approfondimento delle tematiche presenti nella programmazione interdisciplinare.

LO STATO

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

Le forme di Stato

Lo Stato assoluto

Lo Stato liberale

Lo Stato socialista

Lo Stato totalitario - il fascismo in Italia,

Lo Stato democratico

Lo Stato sociale

Lo Stato accentrato, federale e regionale.

Le forme di governo

La monarchia

La repubblica

LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI

La costituzione e le sue origini storiche

L'unificazione e lo Statuto albertino

Il periodo liberale

Il periodo fascista

La struttura e i caratteri della Costituzione

principi fondamentali della Costituzione

Il fondamento democratico: la democrazia

La tutela dei diritti: il diritto al lavoro, alla tutela della salute, alla tutela dell'ambiente.

Il principio di uguaglianza, la parità di genere, la tutela delle minoranze, il lavoro come diritto e dovere, il diritto alla riservatezza.

I CITTADINI E LA COSTITUZIONE

I rapporti civili: i diritti dei cittadini

I rapporti economici: la tutela del lavoro, il lavoro atipico.

I rapporti economici: l'iniziativa economica privata.

I rapporti politici

Il diritto di voto

La democrazia diretta e indiretta

I sistemi elettorali

I doveri dei cittadini

Il significato dei doveri

Il dovere tributario

L'ORDINAMENTO DELLO STATO

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo

L'organizzazione delle Camere

Il funzionamento delle Camere,

La posizione giuridica dei parlamentari

Il processo di formazione delle leggi: l'iniziativa

La discussione e l'approvazione

La promulgazione e la pubblicazione

La procedura aggravata per le leggi costituzionali

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica

L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica

Le attribuzioni del Presidente della Repubblica

Il Governo e la PA

La composizione del Governo in base alla Costituzione

Gli organi previsti dalla legge n.400/1988

La formazione del Governo

Le crisi del Governo

La responsabilità dei ministri

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del Governo

La struttura della P.A.

L'Unione Europea: cenni

ECONOMIA POLITICA

ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

L'intervento pubblico in economia

Gli strumenti della politica economica

Le funzioni della politica economica nel sostegno alle famiglie, all'economia, le politiche in favore del lavoro, nel sostegno alle imprese, alla salute.

Le spese pubbliche

Nozione di spese pubbliche

La classificazione delle spese pubbliche

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica; le politiche attive e passive a sostegno del lavoro.

La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia

Le entrate pubbliche

Le entrate pubbliche: nozione e classificazione

Le entrate originarie

Le entrate derivate: i tributi, la tassa (le tasse scolastiche), le imposte e i contributi

LE IMPOSTE

Gli elementi e la classificazione delle imposte

Gli elementi dell'imposta

Le imposte dirette: cenni

Le imposte indirette: cenni

LA CONTABILITA' PUBBLICA E LA MANOVRA FINANZIARIA

Il bilancio dello Stato

Premessa storica

Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri

I principi del bilancio

Le funzioni del bilancio

La classificazione del bilancio

Il bilancio dello Stato in Italia

La classificazione delle entrate e delle spese

Il bilancio annuale di previsione

Il bilancio pluriennale

Cerignola il 6.5.2025

Prof.ssa Lucia NIGRO



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

"DANTE ALIGHIERI"

Programma di Italiano

A.S. 2024/25	CLASSE VA PS	INDIRIZZO - SIA	Docente: Bruno Rossella
--------------	--------------	-----------------	-------------------------

- Il Verismo italiano: la poetica verista;
- Giovanni Verga: vita, la formazione e la poetica

Testo analizzato:

- "La roba" in *Novelle rusticane*

- Il Decadentismo: origine e caratteristiche;
- L'Estetismo: la poetica dell'estetismo di Gabriele D'Annunzio;
- Gabriele D'Annunzio: la vita, la formazione e la poetica dello sperimentatore;

Testo analizzato:

- "La pioggia nel pineto";

- Il Simbolismo: la poetica simbolista di Giovanni Pascoli;
- Giovanni Pascoli: la vita, la formazione, la poetica,;
- La poetica del fanciullino: la teoria del poeta-fanciullo

Testo analizzato:

X Agosto (Myricae);

- L'Ermetismo: origine e principali caratteristiche della corrente letteraria dell'Ermetismo;
- Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione e la poetica;

Testi analizzati:

-San Martino del Carso, L'Allegria

-Soldati, L'Allegria

- Eugenio Montale: la vita, la formazione, la poetica e lo stile del poeta del "male di vivere";
- Ossi di seppia: caratteristiche dell'essenzialità stilistica e lessicale della raccolta poetica;

Testo analizzato:

-Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia

- Salvatore Quasimodo: vita, formazione e poetica

Testo analizzato:

"Ed è subito sera"

- Luigi Pirandello: la vita, la formazione, il teatro e la fama internazionale;

Testo analizzato:

"La patente"

- Greta Thunberg: passi scelti da “La nostra casa è in fiamme”
- Di Vittorio: lettura passi scelti e “Lettera di Di Vittorio al conte Pavoncelli”
- Articoli di giornale sul PNRR
- Articoli di giornale sulla evoluzione della lingua nell’era dei social network.

Cerignola, 06.05.2025

Prof.ssa Rossella Bruno



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
"DANTE ALIGHIERI"
Programma di Storia

A.S. 2024/25	CLASSE VA PS	INDIRIZZO - SIA	Docente: Rossella Bruno
--------------	--------------	-----------------	----------------------------

- L'Italia e l'età Giolittiana;
- La Prima guerra mondiale;
- Il primo dopoguerra e i trattati di pace;
- La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin, messi di propaganda e i Piani quinquennali
- Il Fascismo: nascita del regime fascista e l'ascesa politica di Benito Mussolini e mezzi di propaganda;
- 1929: la prima crisi globale
- Il New deal di Roosevelt
- Il Nazismo e l'ascesa al potere di Adolf Hitler e mezzi di propaganda;
- La Seconda guerra mondiale;
- Il quadro internazionale del Dopoguerra;
- La nascita della Costituzione e il ruolo di Giuseppe Di Vittorio nella Costituente; lo Statuto dei Lavoratori.
- La nascita dell'Unione europea e gli organismi internazionali;
- La guerra fredda;
- L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione;
- Il miracolo economico;
- Lo Statuto dei Lavoratori e l'influenza di Giuseppe Di Vittorio
- Gli Anni di piombo.
- I finanziamenti agli Stati: da Marshall al PNRR.
- Dal Protocollo di Kyoto agli Accordi di Parigi.

Cerignola, 06.05.2025

Prof.ssa Rossella Bruno

Rossella Bruno

I.T.E.T. DANTE ALIGHIERI CERIGNOLA (FG)

LINGUA INGLESE

CLASSE 5APS – 2 ore settimanali

ARGOMENTI SVOLTI

Grammar, vocabulary and functions:

- ☐ Review of the main present, past and future tenses
- ☐ Relative clauses
- ☐ Review of the main modal verbs
- ☐ Describing one's daily routine
- ☐ Making predictions
- ☐ Talking about future plans and intentions and expressing desires
- ☐ Talking about past events and experiences

Civic Education:

- ☐ Sustainability and the 2030 Agenda

Economics, IT and interdisciplinary themes:

- ☐ The marketing concept
- ☐ The marketing mix
- ☐ Branding
- ☐ Advertising
- ☐ Informative and persuasive advertising
- ☐ Pollution, climate change and renewable energy sources
- ☐ The main international agreements on climate change (The Kyoto Protocol, the Paris Agreement and the 2030 Agenda)
- ☐ Donald Trump's and US climate policies
- ☐ The Second Industrial Revolution
- ☐ Computers and work organisation
- ☐ Remote working
- ☐ AI (Artificial Intelligence)
- ☐ Next Generation EU
- ☐ Erasmus+

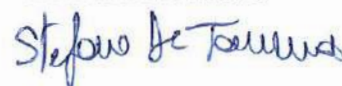
Language skills:

- ☐ Listening skills practice
- ☐ Speaking skills practice
- ☐ Reading skills practice
- ☐ Writing skills practice

Cerignola, 5 maggio 2025

Il docente

Stefano De Tommasi



Istituto Tecnico Commerciale “Dante Alighieri” di Cerignola
programma di matematica applicata a.s. 2024/2025
classe V sez. A SERALE

CAMPO DI DEFINIZIONE, LIMITI E CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI

- Disequazioni lineari e non lineari in due variabili

SISTEMI DI DISEQUAZIONI LINEARI IN DUE VARIABILI

- Sistemi di disequazioni lineari in due variabili;
- Disequazioni e sistemi di disequazioni non lineari in due variabili

ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

- Coordinate cartesiane nello spazio;
- Retta;
- Circonferenza;
- Rappresentazione cartesiana di una parabola.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Definizioni;
- Limiti e continuità di una funzione di due variabili;
- Limite finito;
- Limite infinito.

DERIVATE PARZIALI

- Derivate parziali di una funzione di due variabili.

APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA

- Funzione marginale funzione di domanda di un bene da parte di un consumatore.

RICERCA OPERATIVA - PROBLEMI DI DECISIONE

- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Procedura e fasi di risoluzione di un problema di scelta;

IL PROFESSORE

Raffaele Savino



PERCORSO DI II LIVELLO PROGRAMMAZIONE PER IL III PERIODO DIDATTICO

A.S. 2024/25		CLASSE 5A PS (II Livello - III Periodo)	ITET DANTE ALIGHIERI INDIRIZZO - SIA	INFORMATICA PROF.RE CARIELLO PASQUALE PROF.RE TRAMONTE ANTONIO
UdA n.	1	Titolo:	IL DBMS MYSQL	
Competenze attese a livello di UdA				
Modellare la realtà dei dati, individuando collegamenti e relazioni e costruendo un modello concettuale. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.				
Argomenti	Conoscenze (sapere)		Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)
• Caratteristiche generali ed utilizzo di MySQL	• Caratteristiche generali di MySQL • Creazione del database e delle tabelle • Operazioni di manipolazione e di interrogazione • Caricamento dei dati da un file di testo • Tipi di dati • Tipi di tabelle • Vincoli di integrità referenziale • Variabili definite dall'utente • Comandi SQL per transazioni • Creazione e permessi degli utenti		• Avviare il server MySQL e richiamare il programma client • Creare un database • Creare le tabelle di un database • Inserire ed eliminare una riga nella tabella • Effettuare unjoin tra tabelle • Impostare un vincolo di integrità referenziale • Definire query parametriche • Eseguire transazioni • Creare utenti ed assegnare loro permessi	• 25
Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo.			
Materiali e strumenti	Libro di testo, laboratorio multimediale, appunti e schemi riepilogativi condivisi dal docente, internet, LIM, piattaforma di elearning.			
Tipo di verifiche	Verifiche formative all'inizio di ogni lezione. 1 o più verifiche sommative orali e / o scritte.			
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.			
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Inglese, matematica			
FRUIZIONE A DISTANZA	FINO AL 20 % DELLA DURATA IN ORE PREVISTA PER LA UDA			

UdA n.	2	Titolo:	IL LINGUAGGIO SQL
Competenze attese a livello di UdA			
Utilizzare il linguaggio SQL per la manipolazione e interrogazione dei dati. Gestire una Base di Dati attraverso un DBMS. Saper utilizzare i più comuni motori di ricerca in Internet.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)
• Caratteristiche generali del linguaggio • Identificatori e tipi di dati • Definizione delle tabelle • Comandi per la manipolazione dei dati • Comando Select • Operazioni relazionali • Funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Condizioni di ricerca • Comandi per la sicurezza	• Caratteristiche generali del linguaggio SQL; • comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati • interrogazioni con il comando Select • operazioni relazionali in SQL • self join e join esterni • funzioni di aggregazione • ordinamento e raggruppamenti • condizioni sui raggruppamenti • condizioni di ricerca • viste logiche • interrogazioni annidate	• Creare un tabella con i comandi SQL • Utilizzare la sintassi dei comandi Insert, Update e Delete • Codificare le query in SQL • Rappresentare le operazioni di selezione, proiezione e congiunzione • Rappresentare in SQL il self join e il left join • Usare le funzioni conteggio, somma, media, max e min • Usare le clausole Order by e Group by • Usare la clausola Having • Definire le viste • Costruire query annidate	• 25
Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo, laboratorio multimediale, appunti e schemi riepilogativi condivisi dal docente, internet, LIM, piattaforma di elearning.		
Tipo di verifiche	Verifiche formative all'inizio di ogni lezione. 1 o più verifiche sommative orali e / o scritte.		
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento		
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Inglese, matematica.		
FRUIZIONE A DISTANZA	FINO AL 20 % DELLA DURATA IN ORE PREVISTA PER LA UDA		

UdA n.	3	Titolo:	RETI E COMUNICAZIONE
Competenze attese a livello di UdA			
Conoscere i concetti e i termini riguardanti le reti internet e i servizi che supportano le attività aziendali. Utilizzare le applicazioni internet quali Web, posta elettronica, motori di ricerca, commercio elettronico e le diverse forme di comunicazione e interazione in rete. Conoscere le implicazioni collegate alla sicurezza sulle reti. Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)
• Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • Client/server e peer to peer • Classificazione delle reti per estensione • Tecniche di commutazione • Architetture di rete • I modelli di riferimento per le reti • Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete • Il modello TCP/IP • I livelli applicativi nel modello TCP/IP • Internet • Indirizzi Internet e DNS • I server di Internet • Le reti di computer • Intranet ed Extranet • Il cloud computing • Tecnologie di rete per la comunicazione • Siti Web • Mobile marketing e social marketing • La sicurezza delle reti • La crittografia • Chiave simmetrica e chiave asimmetrica • La firma digitale • L'e-government • Posta Elettronica Certificata • Digital divide ed e-inclusion	• Le reti • Le architetture client/server e peer to peer • Reti lan e wan • Protocollo TCP/IP • Indirizzi IP • Internet • Sistema dei nomi di dominio DNS • Applicazioni internet • Applicazioni web • Comunicazione in internet • Posta elettronica, messaggistica istantanea (IM), videoconferenza, chat, VoIP • Servizi di rete a supporto dell'azienda • Intranet ed extranet • Cloud computing • Commercio elettronico • Home banking • Web 2.0 e social networking • Aspetti della sicurezza in rete	• Effettuare una connessione alla rete internet usando un personal computer • Individuare diverse modalità per la connessione internet • Individuare l'indirizzo IP del proprio computer • Indentificare una risorsa internet tramite URL • Consultare le pagine dei siti internet utilizzando un browser • Utilizzare un motore di ricerca per trovare informazioni sulla rete • Invitare e ricevere messaggi di posta elettronica • Allegare un file al messaggio di posta elettronica • Inviare e ricevere messaggi con webmail • Partecipare ad un forum • Creare e scrivere post in un blog • Utilizzare un programma VoIP • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Riconoscere i servizi di cloud computing • Simulare l'acquisto di prodotti nel Web • Utilizzare le informazioni di siti finanziari in rete • Accedere ad una comunità virtuale • Adottare precauzioni e regole per la sicurezza	• 30
Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo.		
Materiali e strumenti	Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi dettati dal docente, internet. LIM.		
Tipo di verifiche	Verifiche formative all'inizio di ogni lezione. 1 o più verifiche sommative orali e / o scritte.		
Valutazione (per certificazione competenze)	Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento.		
Altre Discipline coinvolte (eventuali)	Inglese, matematica.		
FRUIZIONE A DISTANZA	FINO AL 20 % DELLA DURATA IN ORE PREVISTA PER LA UDA		

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2024/2025

Disciplina: Economia Aziendale - Classe 5Aps

Docente: Zitolo Maria Rosaria

N° Titolo UDA CONTENUTI TRATTATI

1

RICHIAMI DI

CONTABILITA' GENERALE

SCRITTURE D'ESERCIZIO

☐ Acquisizione dei fattori produttivi e regolamento dei debiti;

☐ Operazioni di vendita e regolamento dei crediti;

☐ Le operazioni IVA;

☐ Altre operazioni di esercizio;

2 IL BILANCIO DI

ESERCIZIO

☐ Il bilancio di esercizio: funzioni e principi;

☐ Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile;

☐ Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in forma abbreviata;

3 ANALISI PER INDICI

☐ Riclassificazione dello Stato Patrimoniale a criterio finanziario;

☐ Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto;

☐ Analisi delle varie aree di gestione componenti il Reddito di Esercizio;

☐ Indici di Composizione, Solidità e Liquidità;

☐ Indici di Redditività e Leverage;

☐ Relazioni e legami tra i vari indici;

4

STRATEGIE,

PIANIFICAZIONE E

PROGRAMMAZIONE

AZIENDALE

Cenni di:

☐ Processo di pianificazione strategica ed innovazione
aziendale;

☐ Business Plan;

☐ Analisi SWOT;

☐ Il budget

Cerignola, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Zitolo Maria Rosaria

